

Forma finanziaria di una crisi reale

Cagliari, 16 dicembre 2011

Maurizio Donato

Schema della relazione

- L'obiettivo è mettere in evidenza alcuni aspetti economici della crisi, sottolineando gli aspetti di sistema del capitalismo e presentando dati su:
- radici strutturali, reali, di lungo periodo della crisi,
- ruolo del rapporto centro - periferia,
- impatto su lavoro, salari, distribuzione del reddito,
- debiti pubblici e loro distribuzione.

La dinamica della crisi: a che punto siamo?

- Crisi e svolgimento delle contraddizioni del sistema; le forme socialmente necessarie
- Sovrapproduzione
- Caduta tendenziale del saggio di profitto
- Competizione tra cordate capitalistiche transnazionali
- Controtendenze: guerre imperialiste per l'apertura dei mercati esteri, il controllo delle materie prime e delle reti infrastrutturali, abbassamento dei salari e indebitamento dei lavoratori, spostamento dei capitali verso i settori commerciali, finanziari e speculativi
- Svalutazione e distruzione del capitale in eccesso

Contraddizione principale e leggi fondamentali

- La contraddizione principale del capitalismo è quella tra sviluppo delle forze produttive e rapporti sociali di produzione

Le due leggi principali del sistema riguardano

- la caduta tendenziale del saggio del profitto e
- l'impoverimento crescente della popolazione

Crisi della gestione finanziaria della crisi

- Lo sviluppo delle forme finanziarie del capitale, la speculazione, il debito rappresentano una delle controtendenze all'operare della legge della caduta tendenziale del saggio di profitto
- Prodotti finanziari derivati e cartolarizzazione dei debiti: dove scoppierà la bolla?

Dai debiti privati ai debiti pubblici

- Salvataggi delle banche e minacce di fallimento
- Interdipendenza e fragilità
- Aree valutarie e banche centrali
- Vincolo di bilancio o vincolo di interesse?
- **Politiche fiscali recessive come fine della necessità e della possibilità da parte degli Stati di sostenere parte dei costi di riproduzione della forza-lavoro**

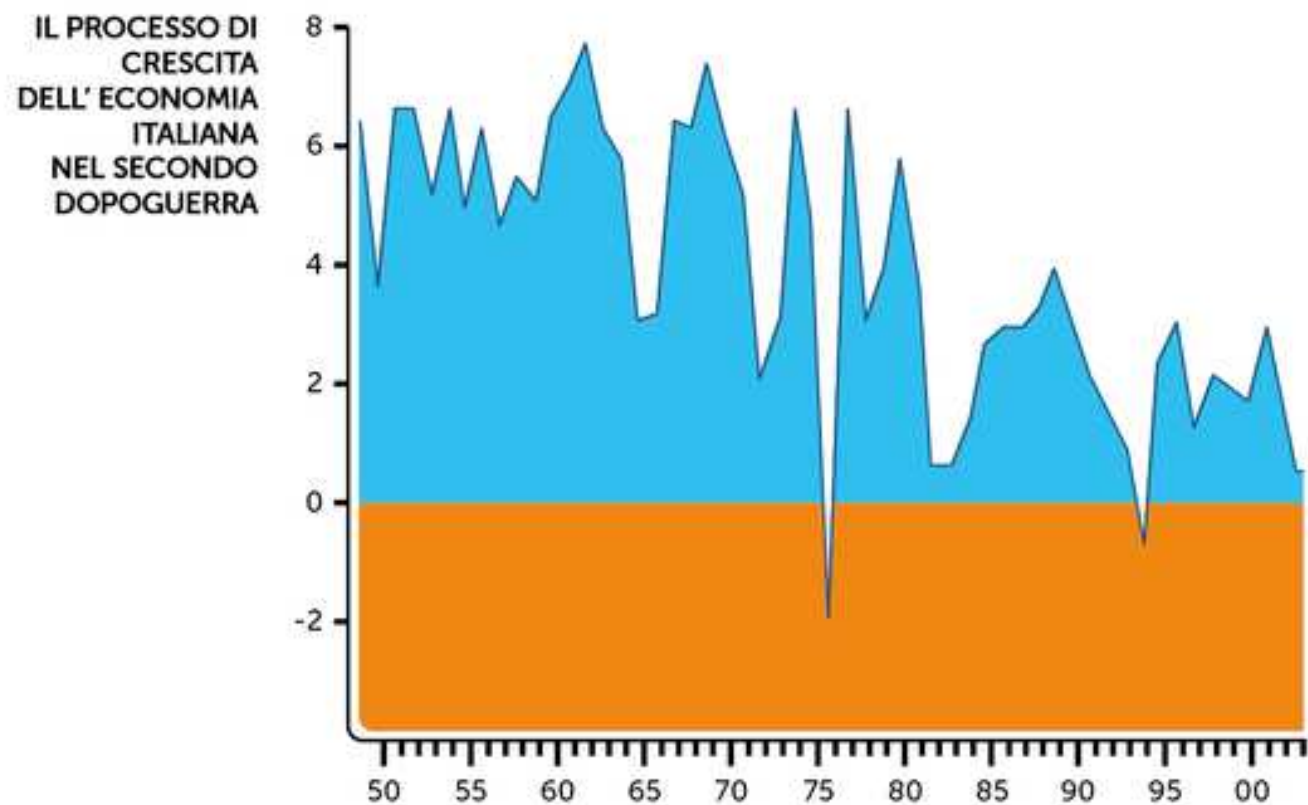
Qualche grafico su

- Crescita economica
- Convergenza e divergenza
- Profitti e accumulazione
- Investimenti diretti all'estero
- Distribuzione del reddito
- Salari e occupazione
- Debiti pubblici

Il contesto

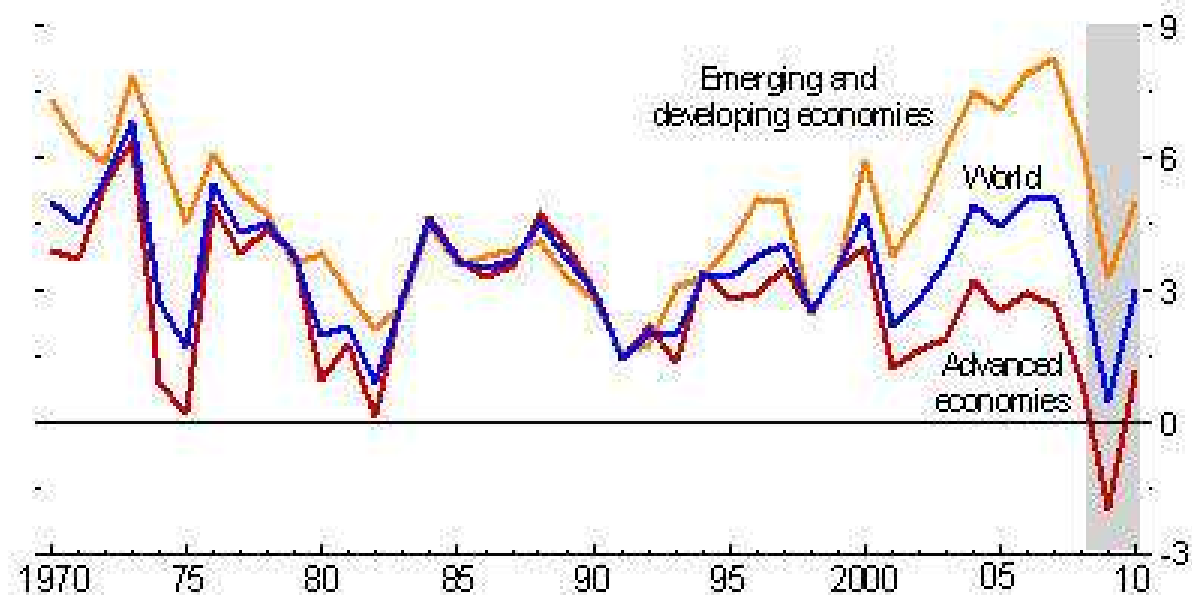
- Pil mondiale 2010: 74.000 mld di dollari
- Valore dei derivati: 600.000 mld di dollari,
di cui 250.000 nelle banche USA,
di cui il 90% in mano a 4 soggetti:
- JP Morgan, Citibank, Bank of America,
Goldman Sachs

La crescita in Italia



La crescita mondiale

Figure 1. GDP Growth
(Percent change)

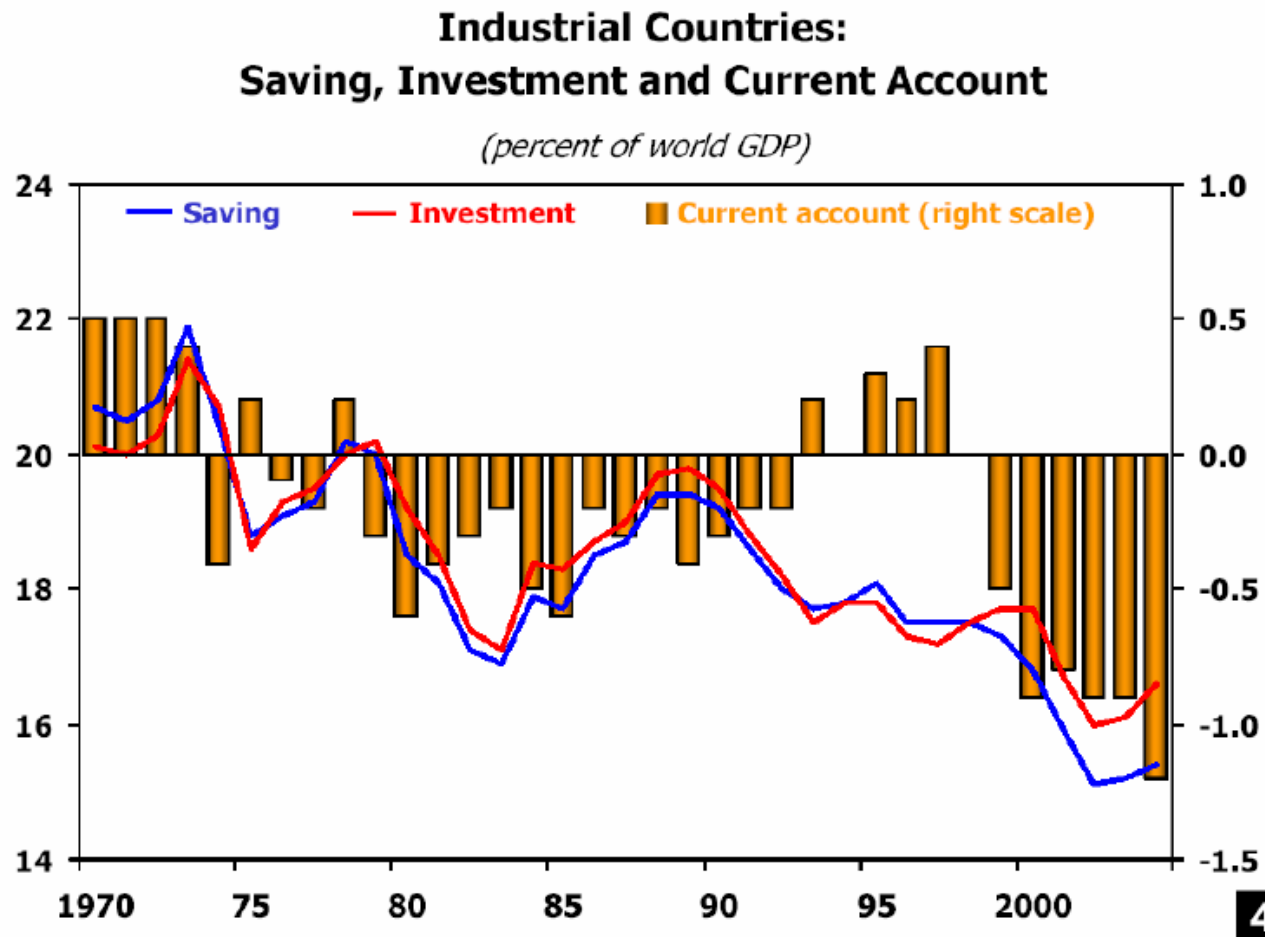


Source: IMF staff estimates.

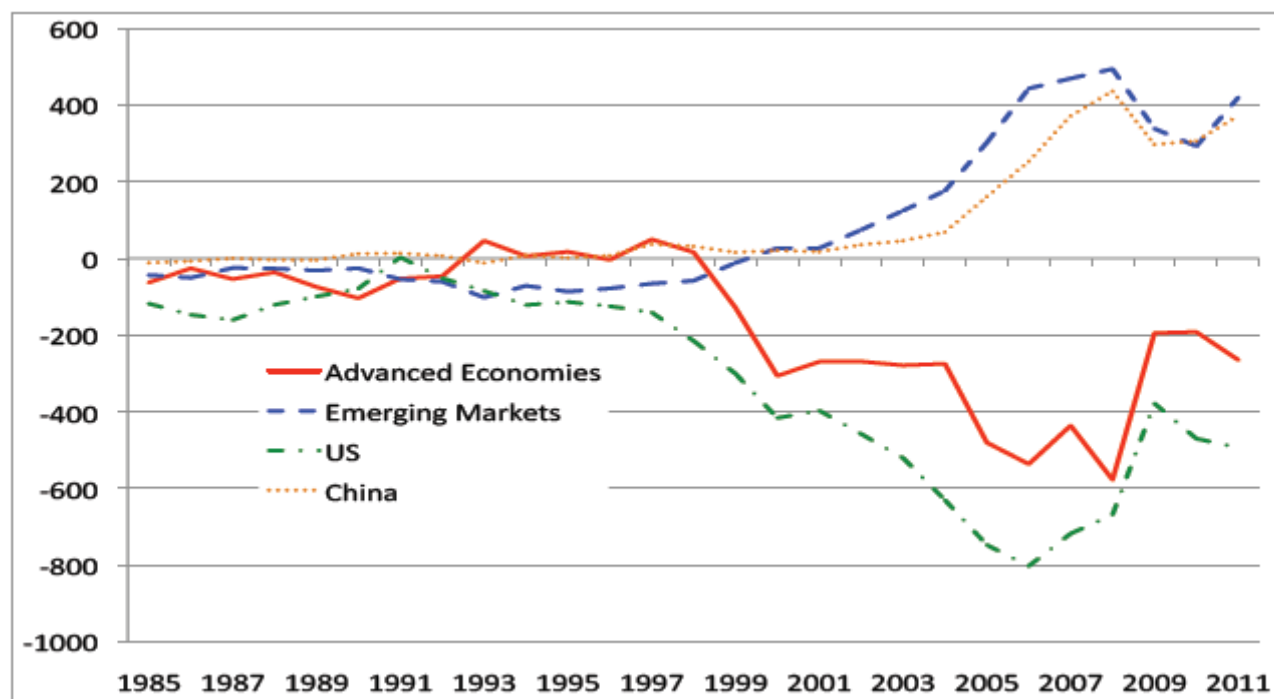
Crisi strutturale e dinamiche centro-periferia

	1970-1980	1980-1989	1990-2000	2000-04
WORLD	3.8	3.2	2.8	2.6
DEVELOPED ECONOMIES	3.3	3.1	2.5	1.9
Canada	4.3	3.3	3.1	2.8
United States	3.3	3.7	3.5	2.5
EU 15	3.0	2.4	2.1	1.5
Japan	4.3	3.7	1.4	1.3
CIS (Russia etc.)	5.3	2.8	-5.0	6.6
South-East Europe	7.6	1.9	-1.2	4.9
China	5.1	10.6	10.4	8.7
India	3.3	5.7	6.0	6.1
South America	5.6	2.0	3.3	1.7
North Africa	6.8	3.0	2.4	4.3
Sub-Saharan Africa	3.0	2.1	2.5	4.0
Middle East	6.8	1.4	3.9	3.7

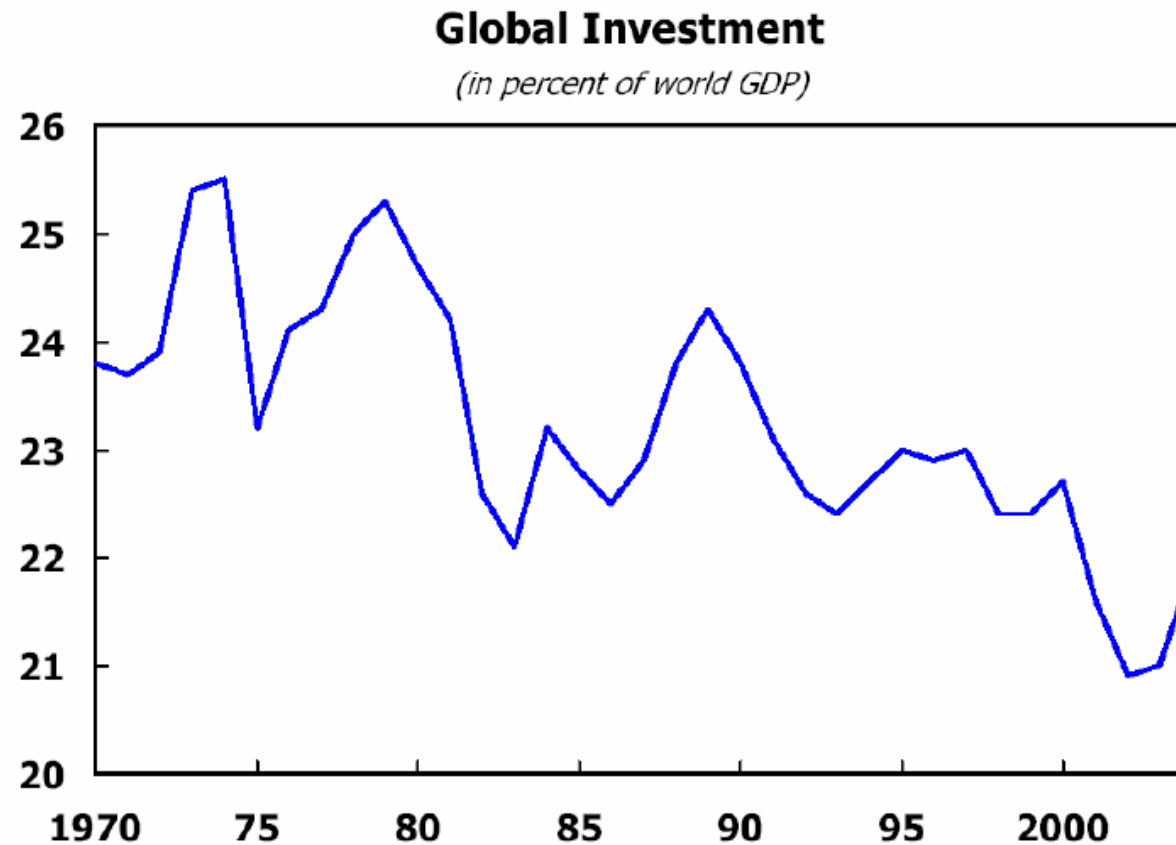
Risparmi, investimenti e bilancia commerciale dei paesi dominanti



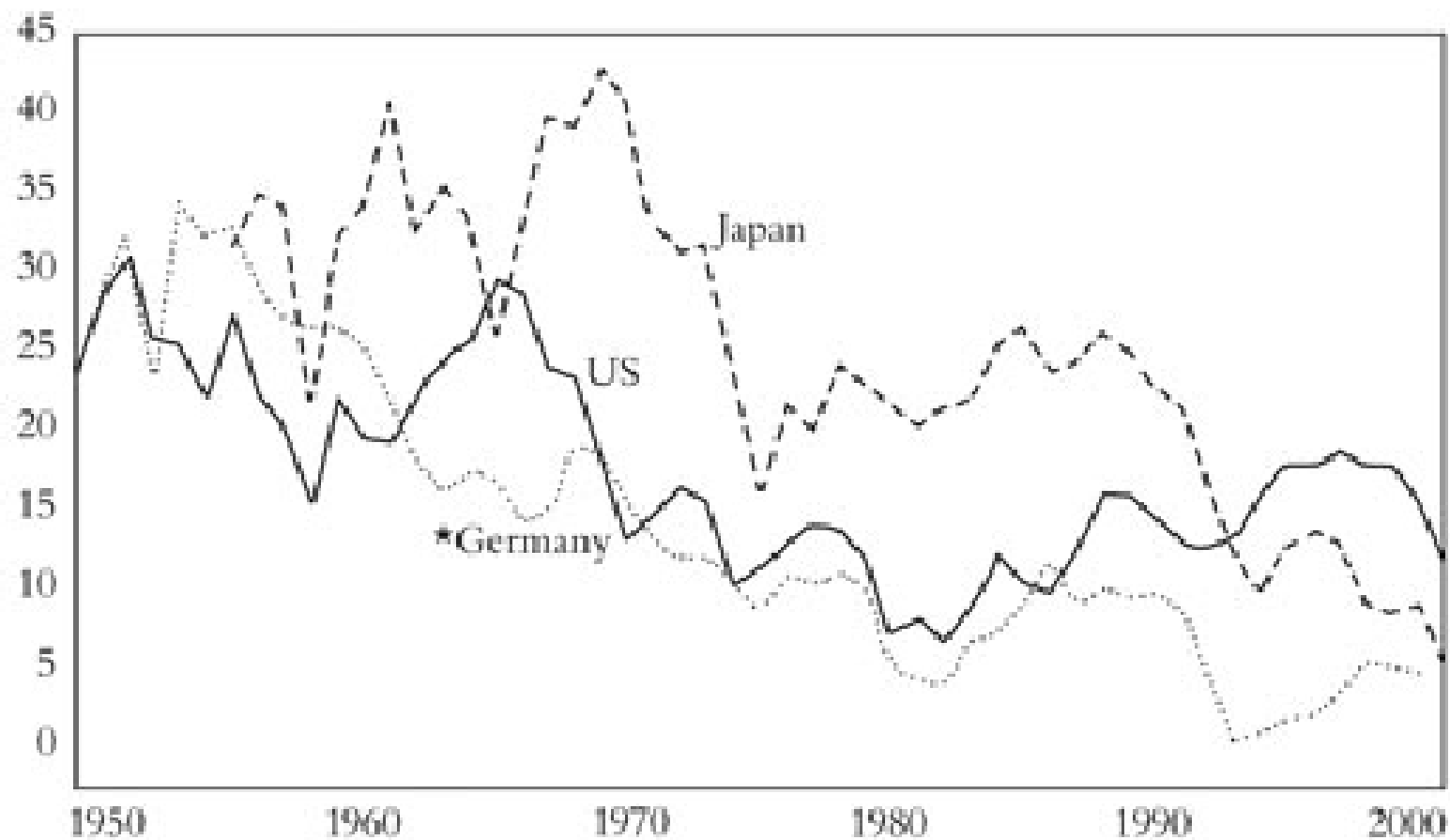
Saldi commerciali in livelli assoluti (in miliardi di dollari)



La quota di investimenti sul Pil



La dinamica dei saggi di profitto



*Profit rate for Germany covers West Germany 1950-90 and Germany 1991-2000

Figure I.3. FDI inflows, global and by group of economies, 1980–2010
(Billions of dollars)

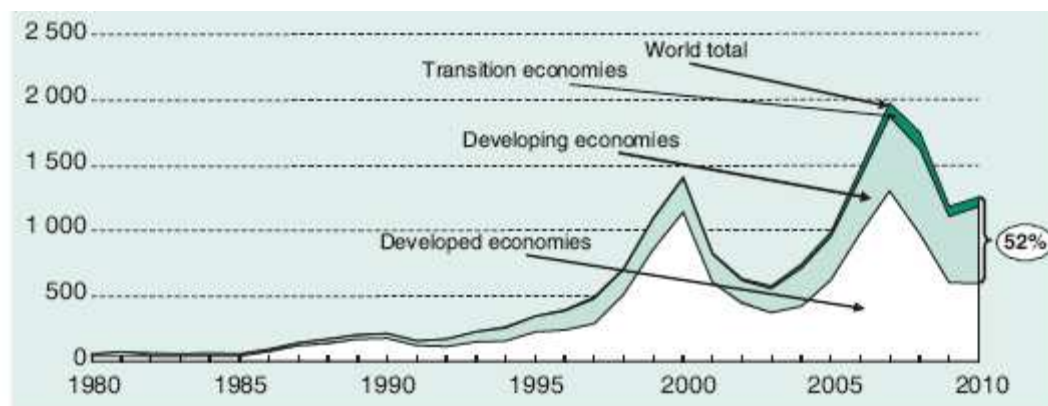
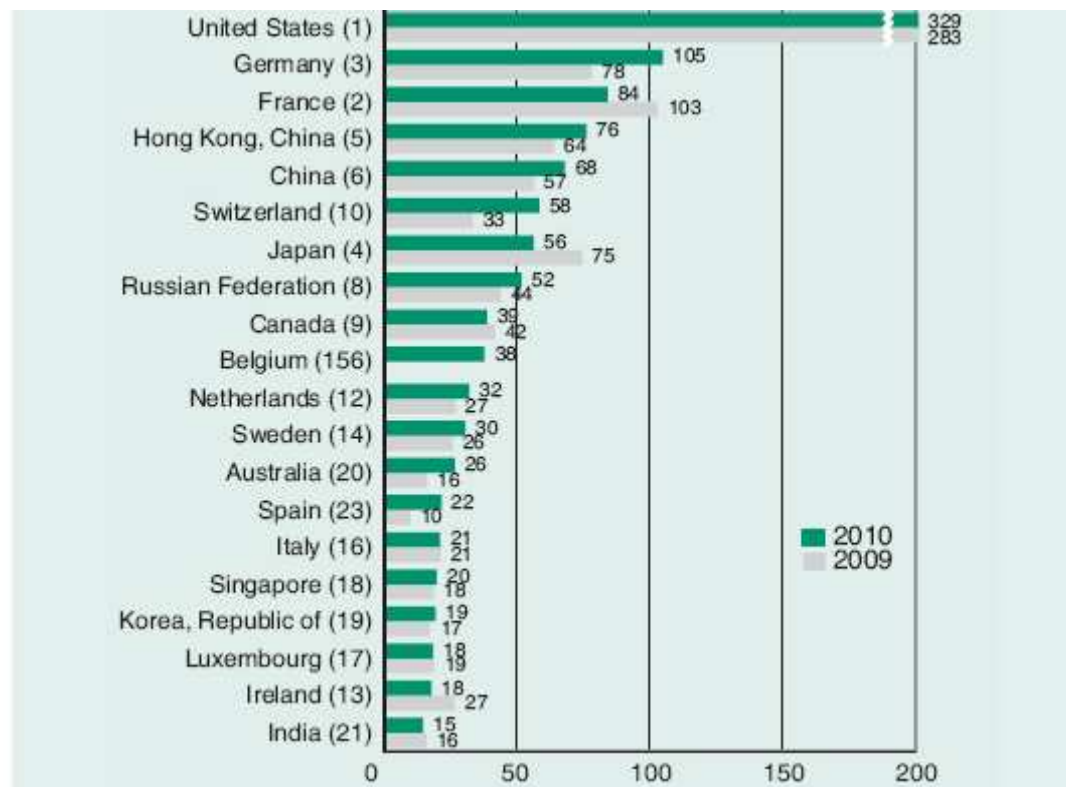


Figure I.9. Global FDI outflows, top 20 home economies, 2009 and 2010*
(Billions of dollars)

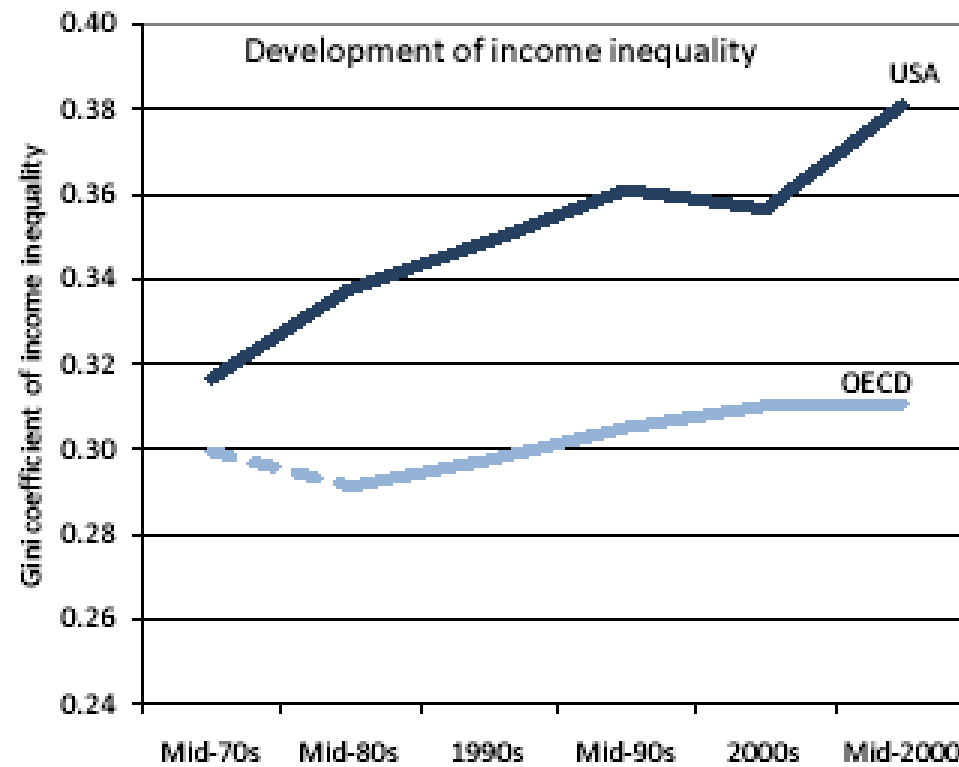


Le diseguaglianze crescono



Source: *Growing Unequal?*, OECD 2008.

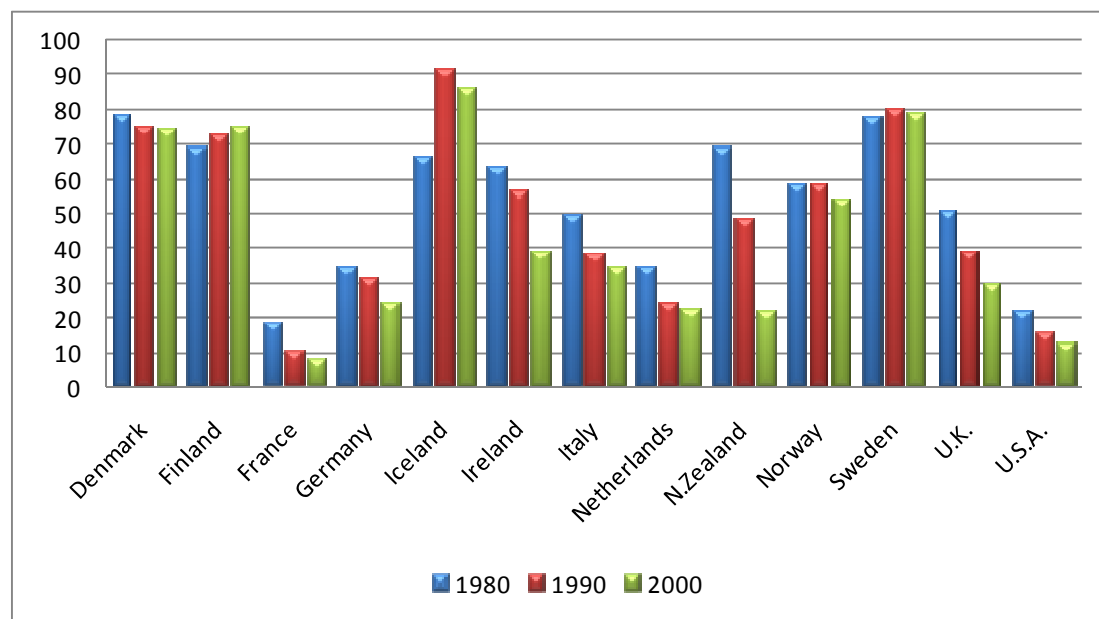
In alcuni paesi, di più



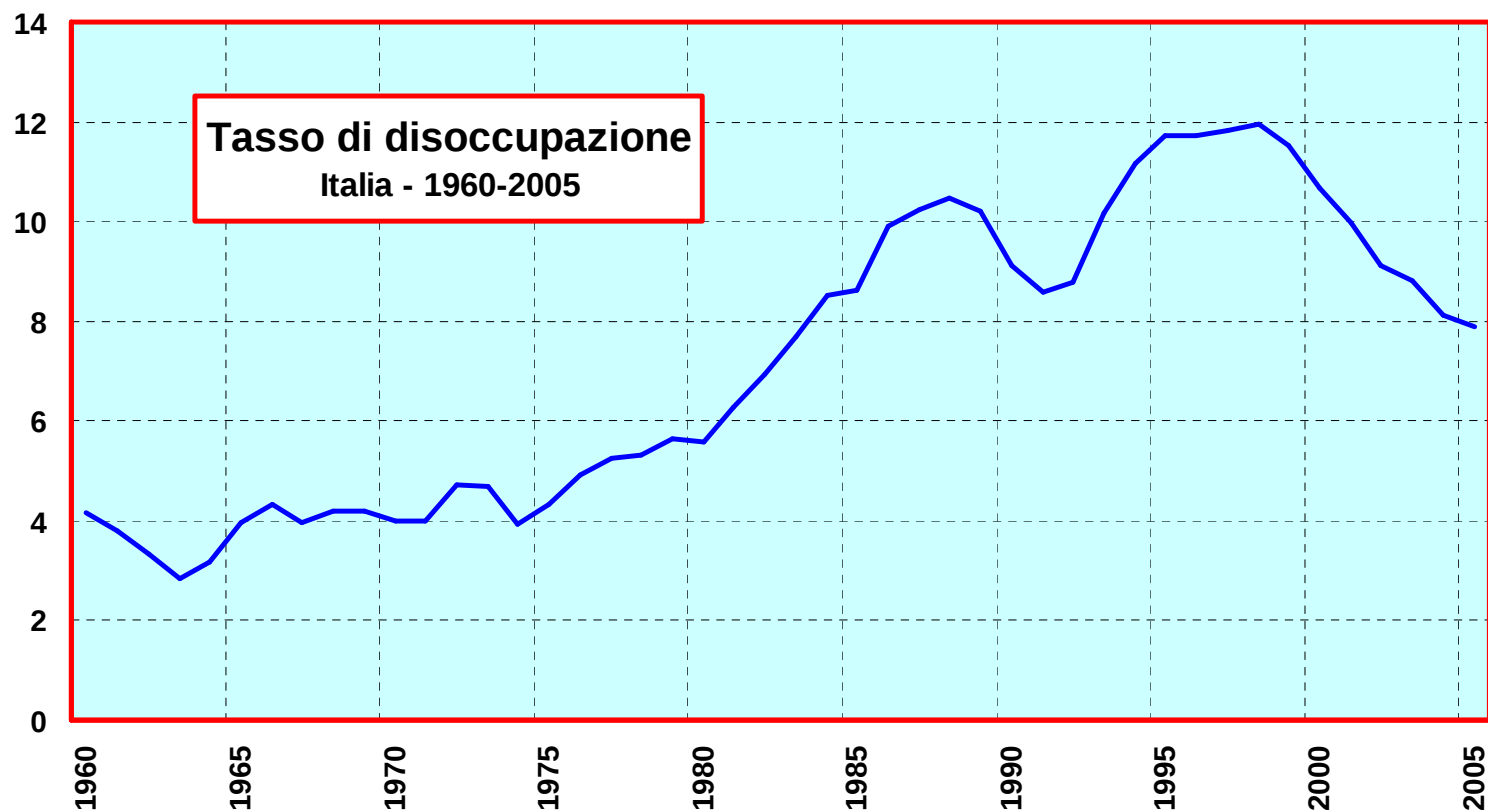
L'andamento della quota dei salari in Europa



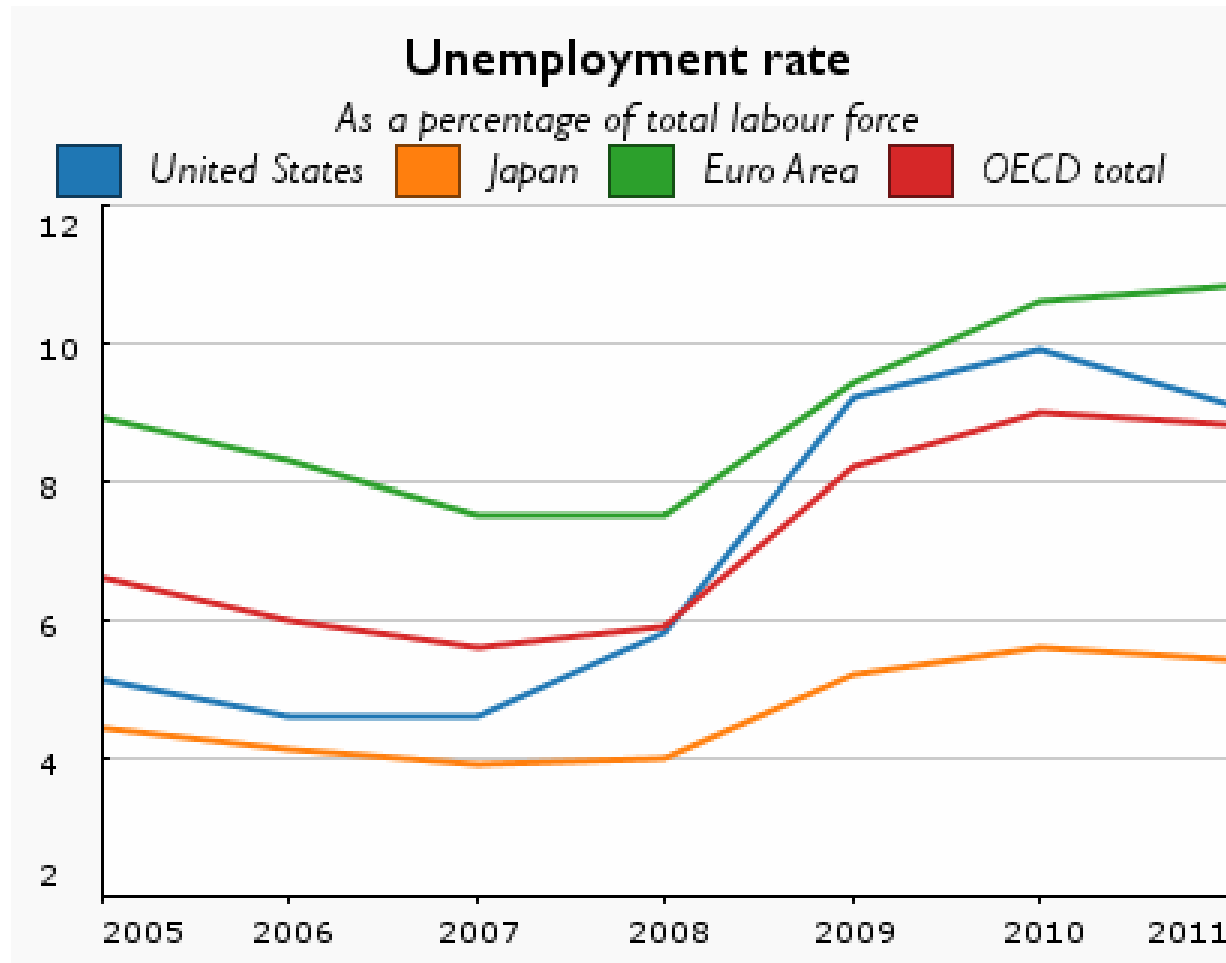
Il grado di sindacalizzazione nei paesi OCSE



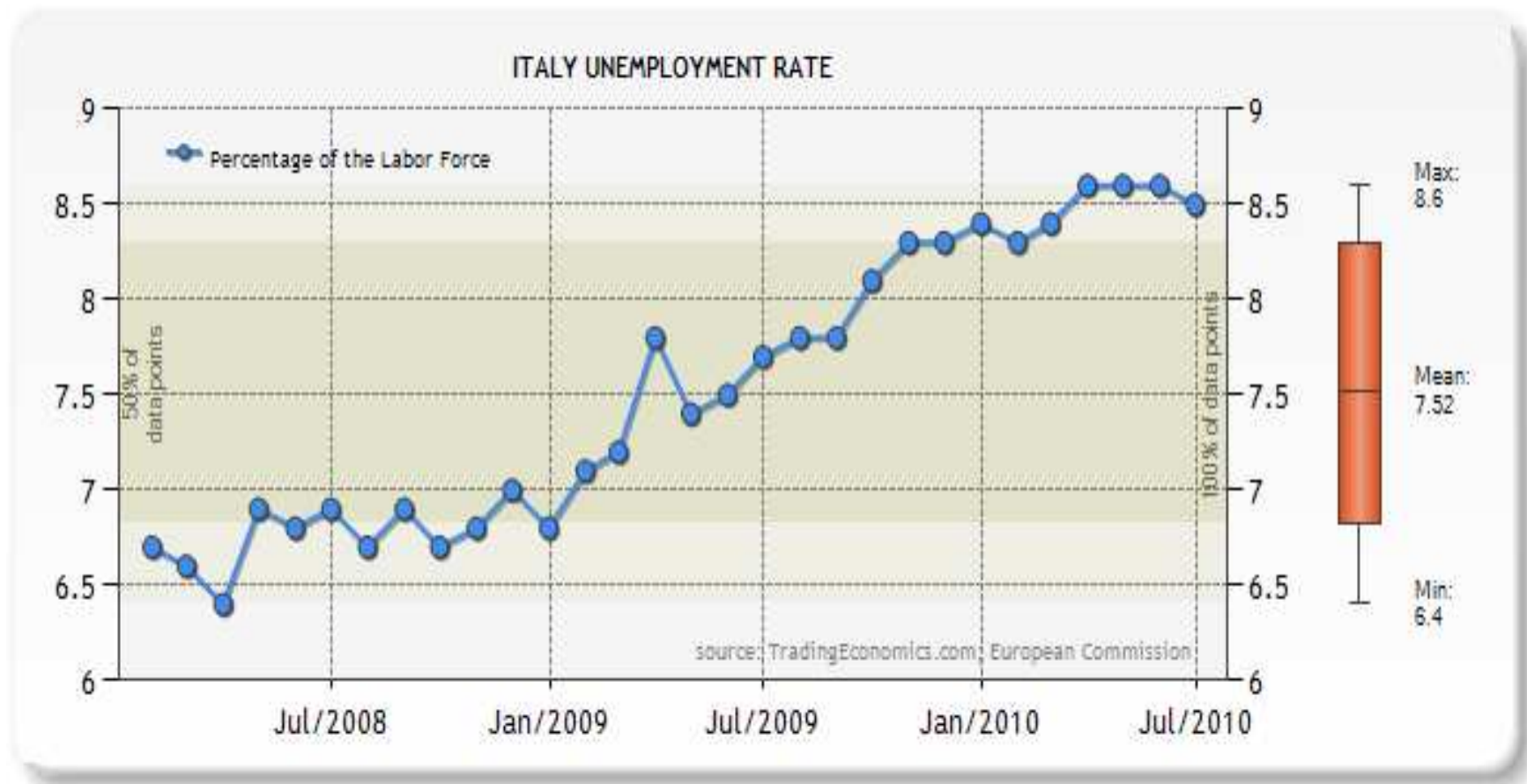
La serie storica del tasso di disoccupazione in Italia



Crisi e disoccupazione a livello globale



In Italia



Disoccupati e cassa integrati

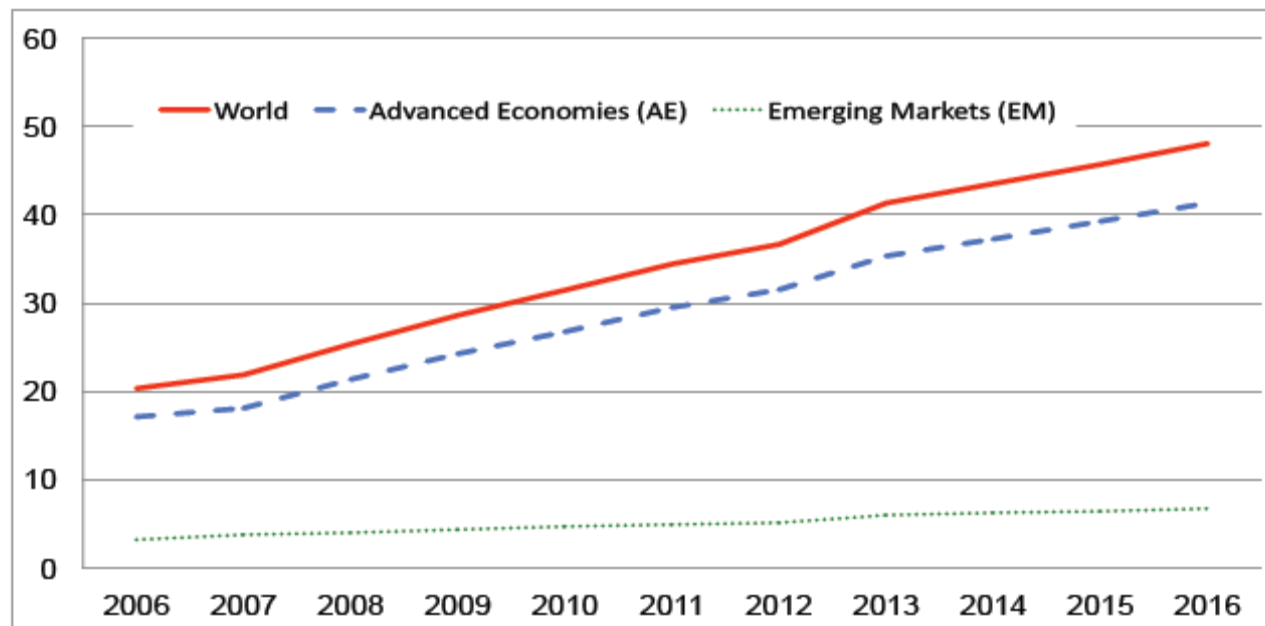


La risposta alla crisi da parte del settore pubblico

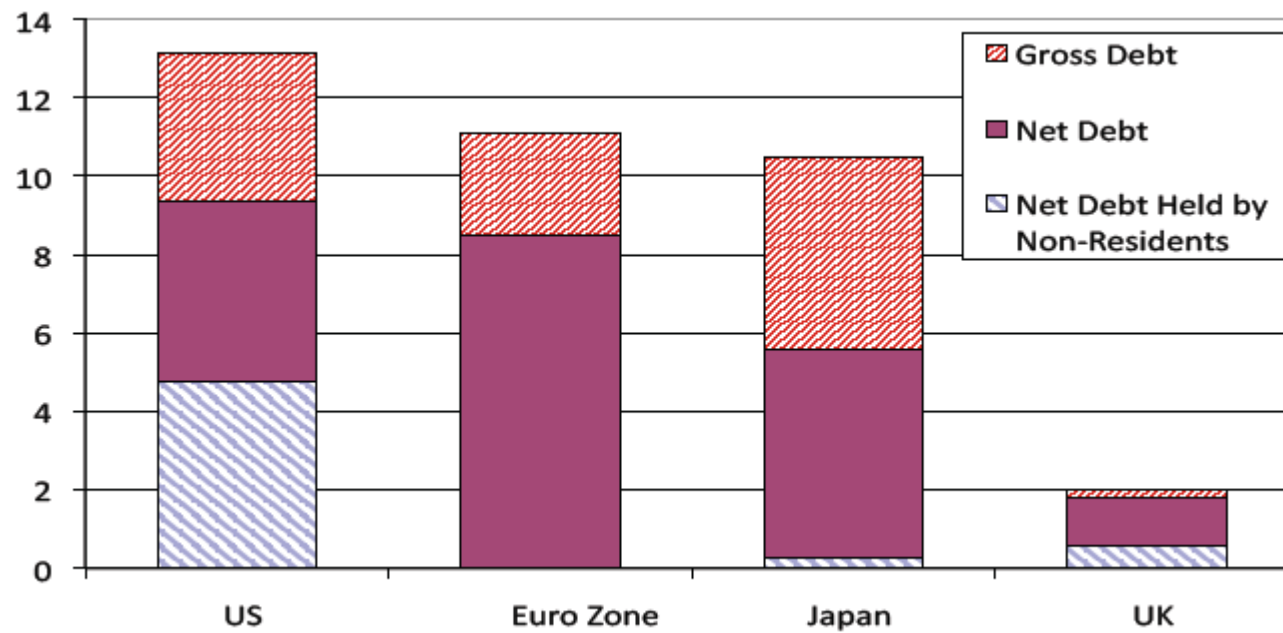
- Nei 4 anni tra il 2007 e il 2011 il deficit totale dei paesi OCSE è aumentato di 7 volte
- Il debito pubblico dei paesi ricchi è pari a 43.000 mld di dollari
- Nella zona euro è pari a 7.700 mld di dollari
- Le risorse spese per salvare le banche rappresentano altrettanti tagli al salario sociale globalr

Debito pubblico mondiale

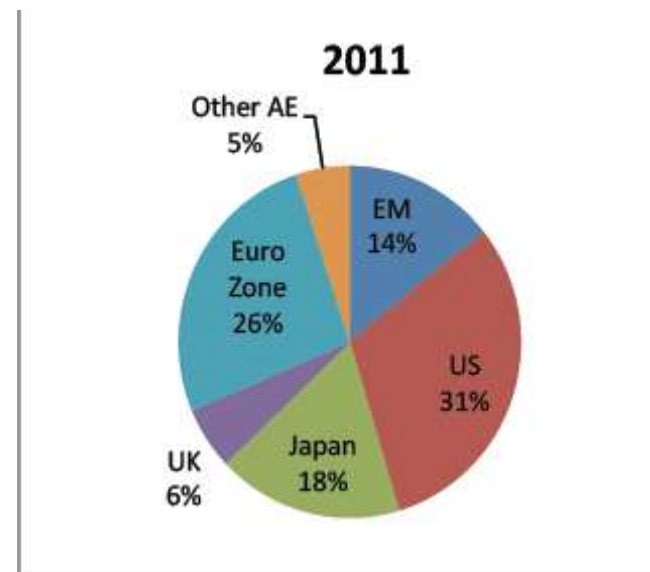
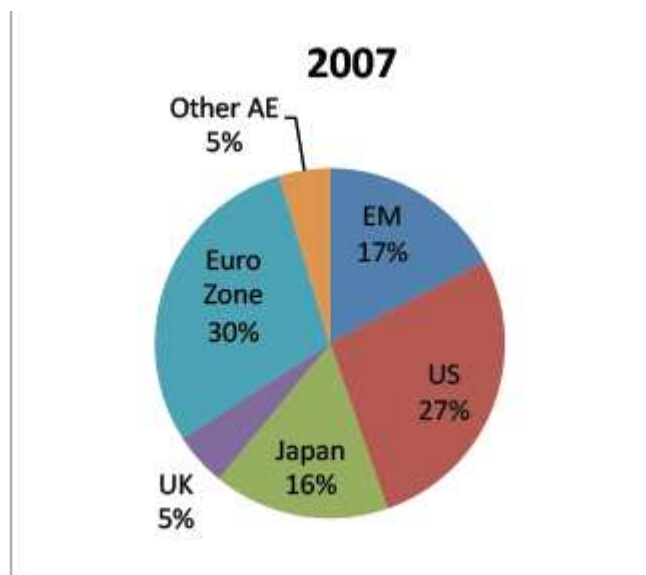
Valore aggregato (migliaia di miliardi di dollari)



Il debito pubblico in valori assoluti (migliaia di miliardi di dollari) per aree valutarie

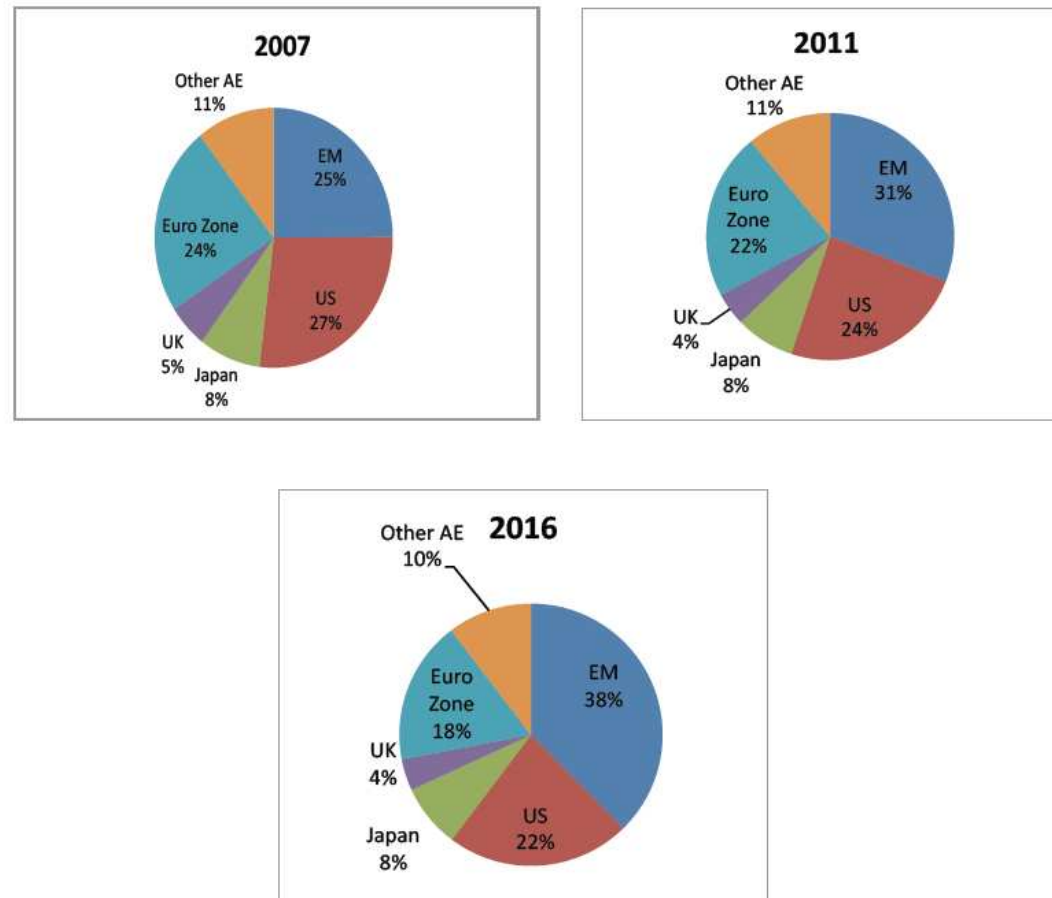


La distribuzione mondiale del debito pubblico nel 2007 e nel 2011



La distribuzione globale del Pil

Figure 7. Global Distribution of GDP



Il gioco dell'oca

- Prossima fermata: la “riforma” del mercato del lavoro
- Tutti licenziabili, tutti precari
- Un po' di assistenza in più.. ma chi la paga, nuovi debiti pubblici?
- Come nel gioco dell'oca, si torna alla casella di partenza

Identità e riconoscimento

- *Governance* post-democratica e autonomizzazione del capitale
- I padroni cooperano spesso tra di loro e competono solo quando non è possibile fare altrimenti
- Sviluppare la cooperazione sociale rafforzando i legami tra i compagni di classe